

IL BANDO - *Verrebbe sperimentato un nuovo modo per vivere il parco*

Nuovo percorso vita e isola dello sport Ci sperano Comune e società sportive

PADERNO DUGNANO - Un'isola dello sport e un percorso vita gestiti dalle associazioni sportive a disposizione di tutti: bambini, adulti e disabili. È quanto potrebbe arrivare nei prossimi mesi al centro sportivo Toti. L'Amministrazione comunale aderisce al progetto "Sport nei parchi" presentando due idee progettuali: la creazione di un circuito corpo libero e un'area da destinare ad 'Urban sport activity e weekend', cioè una zona verde non attrezzata gestita direttamente dalle associazioni sportive dilettantistiche padernesì. L'obiettivo è quello di promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto sia in autonomia che attraverso i sodalizi del territorio offrendo un servizio gratuito alla cittadinanza. Per entrambi i possibili interventi, il Comune ha

individuato una porzione in fondo a via Coppi nel cuore del centro sportivo accanto ai campi da calcio. Per la prima idea progettuale il Comune ha proposto un nuovo percorso-vita attrezzato per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero per un investimento di 25mila euro. Invece per l'isola dello sport' è prevista l'installazione di una nuova area attrezzata large per almeno 8 utilizzatori in contemporanea per l'allenamento isotonico, cardio, anche per diversamente abili e bambini. In questo caso il costo stimato si aggira sui 40mila euro. Il Comune potrebbe ricevere un finanziamento fino a 24mila euro o comunque in grado di coprire almeno la metà dei costi di realizzazione. Nel caso in cui i progetti verranno approvati e realizzati,



l'Amministrazione comunale dovrà individuare anche le associazioni sportive che gestiranno direttamente le attrezzature e le attività coinvolgendo gratuitamente tutte le fasce d'età della cittadinanza dai bambini ai ragazzi, dalle donne agli over 65 e disabili. Non a caso nell'ultimo anno le realtà sportive hanno risentito pesantemente della chiusura di palestre e impianti per la pandemia e necessitano di occasioni per ripartire con le proprie attività.